

S.A.P.I.R.

Porto
Intermodale
RavennaTel. 0544/289711
Fax 0544/289901

1878 ?
+ 0980

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 1

Mensile su portualità e trasporti. Anno II n. 1. Redazione: via Ponte Marino, 10 Ravenna. Sped. abb. post. 50%. Taxe perçue. Tassa riscossa
Gennaio 1996

S.A.P.I.R.

Porto
Intermodale
RavennaTel. 0544/289711
Fax 0544/289901

In forte crescita il traffico di argille e ceramiche

Il mercato delle ceramiche può rappresentare una interessante opportunità per il porto di Ravenna.

Anzitutto per la sua localizzazione: l'80% dei produttori nazionali di piastrelle è ubicato nel distretto di Modena-Reggio Emilia (in particolare nei comuni di Castelvetro, Fiorano, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera e Scandiano). Poi per la sua rilevanza: fra consumo di materie prime e spedizione di prodotti finiti vengono movimentate quasi 11 milioni di tonnellate (Mt.) di merce all'anno. Queste cifre da sole sono in grado di giustificare una particolare attenzione al mercato.

La svalutazione della lira nei confronti del marco tedesco avvenuta negli ultimi anni ha costretto i produttori a ripensare ai processi di approvvigionamento cercando altri paesi che garantissero buona qualità dei materiali e prezzi più contenuti. Tali paesi sono stati individuati nel bacino del Mediterraneo e Mar



Nero e sono Turchia, Ucraina e Georgia. La loro collocazione geografica ha suggerito di utilizzare il vettore marittimo per la tratta più significativa del viaggio. Di qui nascono le opportunità per il porto di Ravenna.

Nel 1994 il Terminal

Container Sapir ha movimentato 13.777 Teus di piastrelle con un peso complessivo di 133.475 tonnellate. Di questi 13.777 Teus, 4.593 sono giunti al Terminal via ferrovia.

Le modalità di trasporto del prodotto finito suggeriscono due ele-

menti sui quali giocare per il porto di Ravenna. Il primo è l'attivazione di un servizio regolare di feederaggio con un porto di transhipment. Il secondo è la promozione di una politica di marketing all'estero.

A pag. 6

Gli Agenti marittimi: "La Darsena di città non va smantellata"

Per l'Associazione Agenti marittimi le banchine della Darsena di città svolgono ancora una funzione molto importante nell'ambito della portualità ravennate e sarebbe quindi un errore arrivare al loro smantellamento. Questo il contenuto di una lettera inviata dal presidente dell'Associazione, Francesco Cottignola, alle autorità cittadine. Dal maggio 1994 all'aprile '95, dicono gli Agenti marittimi, alle banchine della Darsena di città hanno attraccato circa 500 navi movimentando oltre 500 mila tonnellate di merci. La darsena ha, inoltre, una funzione determinante per la sosta di navi in attesa di entrare in bacino e per tutti quei casi di sequestro che si possono verificare nell'attività di un grande porto.

A pag. 4

Cabotaggio, Confitarma contro cessioni Finmare a Ferrovie

Confitarma dichiara guerra al polo pubblico di cabotaggio dopo l'acquisizione delle compagnie Finmare da parte delle Ferrovie dello Stato. Con questa acquisizione, sempre contrastata da Confitarma, viene a crearsi un maxi polo di cabotaggio marittimo. Per questo motivo la confederazione degli armatori ha deciso di rivolgersi al Tar del Lazio, all'Antitrust e alla Corte di Giustizia dell'UE.

A pag. 2

Centotré milioni donati dagli operatori portuali ravennati per Telethon

A pag. 3

MISTRAL

LIBRI DI ACQUA E DI TERRA
Editoria elettronica

A DISPOSIZIONE DEGLI OPERATORI PORTUALI

Il diritto del mare e l'Italia	ed. Giuffrè	L. 20.000
Diritto internazionale del mare	ed. Giuffrè	L. 23.000
Economia marittima e geostrategia degli oceani	ed. Mursia	L. 45.000
Aree portuali e trasformazioni urbane	ed. Mursia	L. 50.000
Codice della nautica da diporto	ed. Giuffrè	L. 80.000
Infrazioni e sanzioni marittime	ed. Laurus	L. 32.000
La responsabilità civile derivante dalla circolazione dei natanti	ed. Giuffrè	L. 35.000
Governo del mare e sviluppo sostenibile	ed. Mursia	L. 55.000

Ravenna - Via Argentario, 16/18 • tel. 0544/217888

Risolta positivamente la vertenza sull'applicazione del Codice doganale comunitario

A pag. 3

Eletti i nuovi direttivi di Agenti Marittimi e Associazione Spedizionieri di Ravenna

A pag. 4



FIORE
s.r.l.

CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA

SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (544) 598511
Fax: (544) 423414

Confitarma ricorre contro la cessione Finmare

Confitarma dichiara guerra al polo pubblico di cabotaggio dopo l'acquisizione delle compagnie Finmare da parte delle Ferrovie dello Stato. Con questa acquisizione, sempre contrastata da Confitarma, viene a crearsi un maxi polo di cabotaggio marittimo. Per questo motivo la confederazione degli armatori ha deciso di rivolgersi al Tar del Lazio, all'Antitrust e alla Corte di Giustizia dell'UE.

"Siamo intenzionati a combattere con ogni arma a nostra disposizione - ha dichiarato il presidente di Confitarma, Aldo Grimaldi - qualsiasi disegno di tipo egemonico della flotta pubblica sul settore del cabotaggio, dove operano importanti gruppi armatoriali privati e dove nei prossimi anni si giocherà una partita strategicamente importantissima non solo ai fini non solo ai fini nazionali ma anche in prospettiva europea. E' proprio in questa ottica che, dopo aver lottato per anni contro i privilegi accordati alla Tirrenia e alle società del Gruppo Finmare, abbiamo dichiarato guerra al progetto di creazione di un maxi polo di cabotaggio che veda le Ferrovie dello Stato incorporare in una nuova società, interamente controllata, tutte le compagnie di navigazione della Finmare che operano sulle rotte e sui collegamenti di cabotaggio per Sicilia, Sardegna e per le isole minori".

Non è detto però che con l'inizio del nuovo anno non si possano trovare punti di incontro tra le parti. L'ultima stesura del piano Finmare contiene infatti delle affermazioni di principio del Governo con le quali si lascia intendere che per il settore cabotiero lo Stato intende trovare accordi con gli armatori privati.

LE STATISTICHE • Crescono le merci secche, bilancio di 10 mesi

Buon momento per gli imbarchi

di Luca Antonellini

Crescono ancora i traffici nel porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Camera di Commercio mostrano per i primi dieci mesi del 1995 un incremento rispetto all'anno precedente dell'11,7%, frutto di sbarchi per 14.227.723 tonnellate (+14,25%) e di imbarchi per 1.945.718 tonnellate (-4,2%).

La movimentazione mensile di ottobre evidenzia un aumento, rispetto al corrispettivo del 1994, sia negli sbarchi (+15,7%) che negli imbarchi (+28,1%), con una crescita complessiva del 17,4%. Lottimo risultato delle merci all'imbarco registrato negli ultimi due mesi aiuta a colmare il divario con i risultati del 1994. Nei primi otto mesi dell'anno, infatti, gli imbarchi registravano un regresso del 9%.

Nell'arco dell'annata crescono i prodotti petroliferi, le altre rinfuse liquide, le merci trasportate su trailers/rotabili, le merci secche.

Il difforme comportamento delle varie tipologie merceologiche ha modificato i rispettivi gradi di partecipazione al totale dei movimenti mercantili: l'incidenza dei prodotti petroliferi è scesa dal 36,7% al 34,9% mentre il peso delle merci secche è passato dal 44% al 46,4%.

I containers aumentano del 7,75% in numero (da 148.936 Teus a 160.480 Teus) e del 2% in peso (da 1.296.688 a 1.322.768 tonnellate). Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali consentono di aggiornare il dato della movimentazione containers al mese di novembre. Il numero di pezzi movimentati è stato di 177.201 Teus (+8,3%).

Il traffico trailers risulta essere sempre largamente positivo sia come numero di mezzi trasportati (23.964, +31%) che come peso (322.330 tonnellate, +45,5%). Per questo tipo di traffico è determinante la linea Ravenna-Catania che con 20.186 pezzi rappresenta l'84% del totale della categoria. I trailers pieni costituiscono la quasi totalità (94%) degli imbarchi, più contenuto è lo stesso dato per gli imbarchi (55%).

Le merci secche passano da 6.370.532 tonnellate



del 1994 alle attuali 7.498.489 tonnellate con una crescita del 17,7%. In termini quantitativi gli incrementi più rilevanti nei primi dieci mesi del

1995 sono avvenuti per i minerali greggi (+429.047 tonnellate), i prodotti metallurgici (+399.616 tonnellate), le derrate alimentari

(+189.990), i prodotti agricoli (+133.768), i combustibili minerali solidi (+122.638 tonnellate); calano invece i concimi solidi (-105.721 tonnellate),

i prodotti chimici solidi (-47.525 tonnellate). La diminuzione dei concimi solidi è ascrivibile quasi completamente agli imbarchi dei concimi binari (-86.016 tonnellate); la variazione negli sbarchi, invece, è minima (-1,6%). L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1995 e rapportando ad esso il valore degli altri mesi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita.

Per il totale delle merci movimentate nel porto in ottobre il numero indice è 126 (124 allo sbarco, 143 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si registrano alcuni record parziali: merci secche 129, merci su trailers/rotabili 173; prodotti petroliferi 107 (giugno 199), altre rinfuse liquide 191 (febbraio 1995), merci in container (in Teus) 127 (luglio 199), merci in container (in peso) 119 (aprile 199).

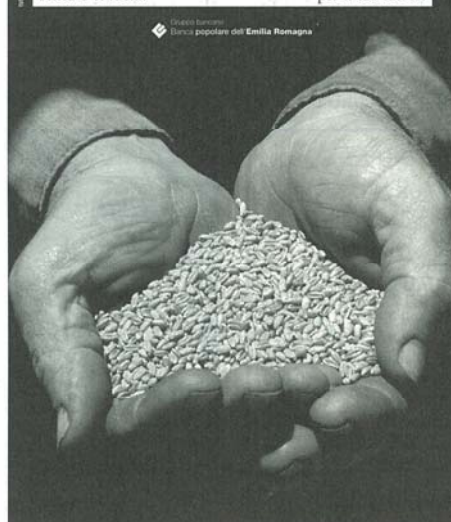
110 anni di buon credito

Chi semina bene ottiene sempre un buon raccolto. Dal 1885 la Banca Popolare di Ravenna ha accompagnato la crescita della città, ha aiutato molte persone a vivere in modo più sereno e a realizzare progetti imprenditoriali. Credi- bilità e fiducia.



più vicina, più grande

Con l'ingresso nel Gruppo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, consolida oggi il suo ruolo di grande banca locale a servizio della comunità. Un consulente esperto e fidato, con 110 anni di buon credito, è il migliore investimento per il tuo futuro.



GRUPPO SETRAMAR

SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI



Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta dei servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

E' in grado di movimentare 3 milioni di merci secche e 100 mila contenitori l'anno, offrendo condizioni operative analoghe a quelle dei porti nord europei.

- 368.800 mq di piazzali dotati di raccordo FFSS attrezzato;
- 92.000 mq di capannoni per stoccaggio di merci varie e rinfuse;
- 10 silos verticali per cereali con capacità di stoccaggio complessivo di 320.000 tonn. (base grano);
- capannoni e silos sono collegati alla banchina attraverso le torri di aspirazione.

TERMINALI PORTUALI PORT TERMINALS	SETRAMAR S.p.A. (sezione doganale)	AGENZIA MARITTIMA SHIPPING AGENCY	SPEDRA S.p.A.
TERMINALI TERRESTRI INLAND TERMINALS	LLOYD RAVENNA S.p.A. (magazzino doganale)	CASA DI SPEDIZIONE FORWARDING AGENCY	SETRASPED S.p.A.
SERVIZIO TECNICO AMMINISTRATIVO TECHNICAL ACCOUNTING SERVICES	SO.CO. S.p.A. (Raccordo Ferroviario)	LINEA MARITTIMA SHIPPING LINE	SETRAMAR SINGAPORE S.p.A. SERVIZIO TRASPORTI MARITTIMI
	SETRAMAR S.p.A. (Raccordo Ferroviario)	TERMINALI FRIGORIFERO REEFER TERMINAL	FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.p.A.
	ESSE.TI S.r.l.		
	S.T.A. S.r.l.		

Sono parte integrante del Gruppo Setramar l'agenzia marittima Spedra S.p.A. e la casa di spedizioni Setrasped S.p.A. che assicurano al cliente tutti i servizi in modo preciso e completo. I servizi del gruppo sono gestiti dalla Setramar Navigazione S.p.A. Società di armamento che fornisce il servizio regolare di linea tra il Mediterraneo e l'Africa occidentale e viceversa.

Il Gruppo è attivo anche nel settore delle merci a temperatura controllata con la Frigoterminale del Porto di Ravenna S.p.A. che dispone di celle da -28°C a +14°C riscaldate o impianti automatizzati di banchina.

* Società collegate

48100 RAVENNA - Via Classicana, 99 - Tel. (0544) 436303 (r.a.)
Fax (0544) 510089 - Telex 550167

Codice doganale comunitario ecco le deroghe applicabili

Si è positivamente conclusa la vertenza aperta alcuni mesi fa dalla Federazione nazionale Spedizionieri e dalla Confetra nei confronti della Direzione generale delle Dogane sull'applicazione dell'art. 161 del Codice doganale comunitario. Le Dogane hanno infatti accolto le tesi della Federazione degli Spedizionieri che tendevano a far valere una serie di deroghe all'applicazione dell'art. 161. Nel corso di un incontro tecnico sono stati infatti messi a punto i casi in cui è possibile applicare tali deroghe:

1- per le esportazioni di prodotti agricoli con richiesta di restituzione: sono valide le deroghe già previste dall'art. 791 del Regolamento CEE n. 2454/93. Tra i motivi di deroga vanno aggiunti i casi in cui l'ufficio doganale competente si trova ad una distanza ed in una direzione rispetto alla sede dell'esportatore o al luogo di carico o di imballo tali da rendere economicamente ingiustificata l'applicazione dell'art. 161. In tali ipotesi la dichiarazione può essere accettata dal primo ufficio doganale idoneo ad espletare le formalità di accertamento, ubicato nell'ambito del territorio di percorrenza che va dal luogo in cui ha sede l'esportatore al punto di uscita dalla Comunità.

2- per le esportazioni di prodotti diversi da quelli agricoli: la dichiarazione

di esportazione può essere depositata anche in qualunque ufficio diverso da quello territorialmente competente e da questo accettata, alle seguenti condizioni:

- l'ufficio scelto deve trovarsi lungo il percorso che va dal luogo sede dell'esportatore o dove viene imballata o caricata la merce al punto di uscita dallo Stato e il carico, se definitivo, deve essere effettuato in forma tale da consentire un controllo serio.

- l'ufficio doganale che espleta le formalità in deroga all'art. 161 deve essere strutturato in modo tale da garantire controlli seri e adeguati.

- un ulteriore elemento di garanzia per l'ufficio potrebbe essere costituito dalla presentazione della dichiarazione in nome proprio da parte di chi, risultando stabilito nell'area di vigilanza dello stesso, espleta le formalità relative all'operazione doganale per conto dell'esportatore.

Manutenzione portuale fondi dal ministero LLPP

Il Comitato dell'Autorità Portuale di Ravenna si è insediato ufficialmente nel corso di una riunione tenutasi nei locali della Camera di Commercio.

Il Presidente Remo Di Carlo ha aperto la seduta con una panoramica sui principali problemi portuali oggi sul tappeto ed ha quindi svolto una relazione sulla situazione finanziaria dell'Autorità.

Si tratta di una situa-

zione positiva - le spese sono ridotte all'osso non essendoci organico - che permette già di stanziare 5 miliardi per i lavori di manutenzione del porto.

Contemporaneamente si è appreso che è stata sottoscritta una convenzione con il ministero dei Lavori Pubblici che prevede uno stanziamento di 500 milioni annui per il triennio 1995/97 per lavori di manutenzione dei ser-

vizi generali del porto. Sono stati invece rinviati ad una prossima riunione da tenersi in questo mese di gennaio, due punti molto importanti dell'ordine del giorno, vale a dire la nomina del Segretario generale e la scelta della sede dell'Ente. La promozione del porto, anche per il 1996, continuerà ad essere svolta dalla Camera di Commercio.

Dal porto 103 milioni per Telethon

Il porto di Ravenna è stato protagonista della maratona televisiva a scopo benefico ideata per raccogliere fondi da destinare a Telethon.

Durante i vari collegamenti televisivi con le città protagoniste della trasmissione TV (oltre a Ravenna, anche Sassari e Lecce) il presidente dell'Autorità Portuale, Remo Di Carlo, ha consegnato per Telethon un assegno di 103 milioni.

L'idea, nata da un colloquio tra i dirigenti della Bnl e il presidente della Compagnia Portuale, Roberto Rubboli, si è così con-

cretizzata in maniera sostanziosa.

Con la Bnl e la Portuale hanno attivamente collaborato nell'opera di sensibilizzazione degli operatori portuali Giovanni Cavalieri, Fabrizio Lorenzetti, e Alessandro Gentile.

I contributi per Telethon sono venuti da Sapir, Setramar-Lloyd, Compagnia Portuale, Docks-Cap, Eurodocks, Agenti marittimi-Associazione spedizionieri-Utenti del porto, Piloti, Ormeggiatori, Rimorchiatori, Agip, Gruppo Pir, Nadep, Docks-Ecs, Riparbelli-Brusi, Italterminal, Marcegaglia, Lavoratori del porto.



(Foto Zani)

ACMAR

VALORI CHE RESTANO

APPARTAMENTI - UFFICI - NEGOZI - GARAGES



Via Traversari - RAVENNA

APPARTAMENTI E UFFICI CON GARAGES



Via Oriani - RAVENNA

Per informazioni e vendita: UFFICIO IMMOBILIARE Ravenna - Via G. Rossi 5 Tel. 0544/215843 (diretto) - Tel. 0544/39080 (centralino)
APERTI SABATO MATTINA (SU APPUNTAMENTO)



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telegrafico: "MARITTIMA" - RAVENNA
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)
Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



SO.DI.RA. Srl Via Faentina 212/a Ravenna - Italy - Tel. (0039) 544-462719 - Fax (0039) 544-500268

FUMIGAZIONI
DERATTIZZAZIONI
ISPEZIONI

DISINFEZIONI
DISINFESTAZIONI
ANALISI ENTOMOLOGICHE

nei porti di Ravenna, Ancona, Venezia in 24 ore - altri porti italiani in 48 ore

Gli Agenti marittimi "La Darsena di città è utile al porto"

Per l'Associazione Agenti marittimi le banchine della Darsena di città svolgono ancora una funzione molto importante nell'ambito della portualità ravennate e sarebbe quindi un errore arrivare al loro smantellamento. Questo il contenuto di una lettera inviata dal presidente dell'Associazione, Francesco Cottignola, alle autorità cittadine.

Dal maggio 1994 all'aprile '95, dicono gli Agenti marittimi, alle banchine della Darsena di città hanno attraccato circa 500 navi movimentando oltre 500 mila tonnellate di merci consistenti in prodotti alla rinfusa, merci varie e liquidi sia petroliferi che alimentari. "Inoltre abbiamo informazioni che, per il prossimo anno, si prevedono incrementi di traffico come per altro si sta già verificando in questi ultimi mesi dell'anno. Queste banchine svolgono inoltre una funzione determinante per la sosta di navi in attesa di entrare in bacino e per tutti quei casi di seque-



stro che si possono verificare nell'attività di un grande porto. La darsena ha inoltre una importantissima funzione quale bacino di evoluzione per tutte le navi che transitano oltre la Darsena S. Vitale".

Gli Agenti marittimi rilevano quindi che sottrarre al porto questa area significa mettere in crisi l'operatività del porto intero: "Inoltre per raggiungere i terminali che si trovano prima del ponte mobile, venendo a mancare il bacino di evoluzione, le navi dovranno sopportare costi aggiuntivi tali che, senza dubbio, metteranno fuori mercato i terminali

stessi".

Del problema si occuperà il Comitato Portuale nel corso di una delle prossime riunioni. L'Autorità Portuale ha infatti deciso di chiedere l'intervento di un rappresentante della Giunta comunale per l'illustrazione del progetto di recupero urbanistico della darsena di città. "Apprezziamo lo sforzo del Comune per sistemare l'area - commenta il Presidente Di Carlo - ma comprendiamo anche le preoccupazioni di quegli operatori che, dovendo andarsene dalla Darsena, devono trovare una nuova collocazione".

Cottignola presidente Agenti marittimi ravennati

Francesco Cottignola è stato nominato presidente dell'Associazione Agenti marittimi di Ravenna. Alla carica di vice presidente è stato chiamato Eglío Martini. Il Consiglio direttivo è composto da Flavio Cirri, Francesco Cottignola, Eglío Martini, Pietro Mazzotti, Franco Poggiali, Raimondo Serena, Raffaele Turchi. Collegio dei revisori dei conti: Danilo Belletti, Manlio Cirilli, Gianni Mauro, Roberto Busetti e Carlo Cordone supplenti. Collegio dei probiviri: Norberto Bezzi, Gianfranco Fiore, Guido Macera, Carlo Danesin e Luciano Vianello supplenti. Per il Collegio dei revisori dei conti la carica di Presidente è stata assunta da Manlio Cirilli.

Case di spedizione eletto il Consiglio direttivo

Prima assemblea degli iscritti all'Associazione Case di spedizione di Ravenna. Si è provveduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo. Ecco gli eletti: Geremia Moschini, Norberto Bezzi, Giuseppe Benazzi, Giuseppe Brusi, Riccardo Martini, Pietro Benedetti, Claudio Chiarini. Collegio dei revisori dei conti: Andrea Bernardi, Giuliano Corrales, Vito Valente. Collegio dei probiviri: Gian Bruno Pollini, Umberto Riparbelli, Giacomo Tassinari. Nel corso della prima riunione del Consiglio direttivo di procederà alla nomina delle cariche sociali.

Formazione professionale con l'Hamburg port training institute

Si chiama "Progetto di formazione a supporto del processo di innovazione aziendale nelle imprese del porto di Ravenna" ed è un corso promosso dalla Provincia di Ravenna e dal Consorzio per la formazione professionale. Il progetto si propone di qualificare il sistema portuale e il sistema formativo provinciale, relativamente alle problematiche del porto, nonché alla organizzazione e gestione di interventi formativi in ambito portuale. Provincia e Consorzio si avvarranno della consulenza dell'Hamburg Port Training Institute, struttura di formazione manageriale che si occupa di tematiche portuali a livello internazionale.



DAL 1972

CHONSPED

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
Phone (051) 229120-224184-238562
Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

in emilia
romagna
**l'economia
cresce
forte
sana ed
equilibrata**

In Emilia-Romagna le infrastrutture e i servizi, l'efficienza amministrativa e il contesto sociale sono l'alimentazione sana ed equilibrata di un'economia forte, che ha le qualità migliori per favorire la

nascita di nuove aziende e la crescita di quelle in via di sviluppo e di quelle mature.

E·C·O·N·O·M·I·A
Regione Emilia-Romagna

Anche l'economia qui vive meglio.



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

la Banca di casa tua

**Una mano
tesa
alle
attività
produttive
del
territorio**



Ama Ravenna

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento/smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi - Azienda Municipalizzata Ambiente
48100 Ravenna - Via Rotta, 67 - C.P. n. 378 Ravenna - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 450869

Nuovi lavori dai primi del '96 sulla linea Ferrara-Poggio Rusco

Il porto più vicino al Brennero

di Aldo Viroli

Il porto di Ravenna si avvicinerà al Brennero e alla Germania grazie alla nuova linea Ferrara-Poggio Rusco (località sull'asse Bologna-Verona-Brennero).

Il progetto, in tema con il "Corridoio plurimodale Monaco-Adriatico-Grecia", verrà realizzato con i finanziamenti previsti dalla legge 910/86.

La FSF (Ferroviana Suzzara Ferrara) in concessione all'omonima gestione commissariale governativa verrà radicalmente ammodernata e potenziata.

In particolare si ricostruiranno, su un nuovo tracciato, 39 dei 47 chilometri del tratto da Ferrara a Poggio Rusco.

La FSF conta di attivare i cantieri all'inizio del '96; verranno investiti complessivamente 230 miliardi con l'obiettivo di completare gli interventi entro tre anni dalla consegna dei lavori.

La nuova linea - elettrificata - correrà in gran

parte parallela all'attuale, permettendo velocità di tracciato fino a 150 chilometri orari; le rotaie, del tipo "50 Uni" ammetteranno carichi assiali fino a 22,5 tonnellate, ma le opere d'arte saranno predisposte per l'innalzamento a 25 tonnellate. Vi potranno transitare le locomotive FS più moderne.

La linea Rimini-Ferrara, già individuata da un recente studio dell'Area Merci FS come itinerario complementare al nodo di Bologna ormai saturo, avrà così un prolungamento naturale verso Nord Ovest, con notevoli benefici per il

porto di Ravenna. I traffici diretti al Brennero avranno a disposizione un itinerario completamente libero nella fascia oraria notturna

Una linea completamente libera verso nord

con un risparmio di 20 chilometri rispetto alla via di Bologna; non va poi dimenticato che i tempi previsti per il completo raddoppio tra Bologna e Verona tendono

ad allungarsi.

La FSF sta poi cercando di reperire i finanziamenti necessari all'elettrificazione del tratto Poggio Rusco-Suzzara, nodo ferroviario al centro di itinerari automatizzati e liberi nelle ore notturne utilizzabili dai convogli merci diretti verso Mantova, Cremona, e Milano oppure Parma e il porto di La Spezia, sempre evitando Bologna.

Tra Poggio Rusco e Suzzara verranno comunque posate rotaie del tipo "50 Uni" come nel primo tratto per ammettere carichi assiali fino a 20 t.

ed elevare la velocità da 90 a 110 chilometri chilometri orari.

Tra i progetti delle FS rientra la futura ristrutturazione del nodo ferroviario di Ferrara, di cui tiene conto il Prg della città estense. Si prevede il collegamento diretto tra la linea da Ravenna a quella per Poggio Rusco attraverso un raccordo che sottopasserà i binari della Bologna-Venezia, evitando così l'ingresso in stazione dei convogli merci e tutti i perditempi dovuti alle manovre per l'inversione di marcia delle locomotive.

Dal 1 gennaio obbligo del limitatore di velocità

Il 1 gennaio 1996 entra in vigore l'obbligo dell'installazione del limitatore di velocità nei veicoli di categoria M3 (trasporti persone superiore a 10 t) e di categoria N3 (trasporto merci superiore a 12 t) e con immatricolazione dal 1 gennaio 1988.

Il ministero dei Trasporti, causa la forte affluenza di domande di revisione con aggiornamento della carta di circolazione (senza ristampa) e per evitare tempi di fermo per l'utenza ha provveduto ad emanare una circolare (anche senza avere ancora ottemperato a tale obbligo) a condizione che circolino con il certificato di installazione da cui si evince: numero e data del certificato, numero di omologazione e di matricola del limitatore, numero di telaio e targa del veicolo sul quale il limitatore è stato montato, che il limitatore è stato omologato per l'installazione su quel tipo di veicolo.

In caso l'allestimento del rallentatore abbia determinato la necessità di rimozione dei sigilli dell'apparecchio cronotachigrafo, occorre anche l'attestazione di avvenuta riapplicazione dei sigilli da parte dell'ufficio autorizzato.

Unatras, l'accordo per l'autotrasporto

Ancora una volta l'iniziativa di Unatras ha prodotto risultati significativi per gli autotrasportatori pur in presenza di una difficile situazione politica legata al dibattito sulla legge Finanziaria. L'Unatras sottolinea come, ancora una volta avendo dichiarato il fermo con 40 giorni di anticipo (il giorno 11 novembre), la trattativa vera si è avviata all'ultimo momento, a ridosso dell'iniziativa di fermo e quindi nella continuità della totale sottovalutazione del problema da parte di chi ha responsabilità di governo.

Questi i punti più significativi dell'accordo (per un valore complessivo pari a 471 miliardi):

Legge 68: risorse pari a 131 miliardi (nuove risorse e residui mai spesi).

Inail: rateizzazione dei premi, senza gli interessi che oggi sono pari al 22% e insediamento di una commissione per variare la percentuale di incidenza del premio rispetto alla sinistrosità del settore.

Autostrade: riduzione dei pedaggi fino al concorso di 225 miliardi.

Codice della strada: riapertura dei lavori della commissione interministeriale per valutare le proposte di modifica elaborate da Unatras.

Spese non documentabili: dalle attuali 25.000 lire a 32.000 lire e dalle attuali 50.000 lire a 65.000 lire.

Iva: circolare esplicativa delle modalità di applicazione della nuova disciplina (comprendente l'inserimento delle attività accessorie all'autotrasporto ma non prevalenti per l'impresa iscritta all'Albo).

Bonus precedenti: circolare che disciplina l'irrelevanza del credito d'imposta riconosciuto agli autotrasportatori fino al 1994 per il ricalcolo degli interessi passivi da assumere nella determinazione del reddito imponibile.

Aggiornamento tariffe: 4%.

Comitati Albo: più poteri rispetto alla MTCT.

Commissione costi: diventa permanente.

C.A.P.A.
SOC. COOP. s.r.l.

piccoli trasporti

nazionali internazionali

Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

vianello ASSICURAZIONI

CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

di Ravenna
Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
Editore e proprietario
Mistral Comunicazione
Globale s.a.s. di Lorenzo
Tazzari & C.

Via Ponte Marino 10 Ravenna
Fotocomp. Full Service - Ra
Stampa Tipografia Moderna
Ravenna

Foto Giampiero Corelli
Tomaso Baldini e Fabrizio Zani
Chiuso in tip. il 28/12/95.

Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
dell'1/02/95



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

Crescono i rapporti tra il porto di Ravenna e i produttori di piastrelle modenesi

Ceramiche, un mercato da sviluppare

di Luca Antonellini

Il mercato delle ceramiche può rappresentare una interessante opportunità per il porto di Ravenna.

Anzitutto per la sua localizzazione: l'80% dei produttori nazionali di piastrelle è ubicato nel distretto di Modena-Reggio Emilia (in particolare nei comuni di Castelvetro, Fiorano, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castell'Arno, Rubiera e Scandiano). Poi per la sua rilevanza: fra consumo di materie prime e spedizione di prodotti finiti vengono movimentate quasi 11 milioni di tonnellate (Mt.) di merce all'anno. Queste cifre da sole sono in grado di giustificare una particolare attenzione al mercato.

L'industria ceramica è una industria di processo (non di trasformazione) il cui ciclo produttivo è di tipo continuo e si svolge per 330 giorni all'anno, 24 ore su 24. La produzione è però discontinua perché il prodotto deve essere realizzato per lotti omogenei. Il principale problema della programmazione di un'azienda ceramica risiede nel fatto che il lotto minimo produttivo è di 5.000 mq, mentre gli ordini che pervengono alle aziende produttrici sono mediamente attorno ai 100 mq.

La necessità di disporre inoltre di un ampio catalogo di prodotti, il frazionamento degli ordini e l'esiguità dei

quantitativi acquistati per ogni ordine, rendono particolarmente complessa la loro gestione e costituiscono un ostacolo all'introduzione della logistica integrata nel settore ceramico.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di materie prime (argille) se ne importano annualmente 1.78 Mt. dal distretto stesso, 1.86 Mt. dal resto Italia e 1.83 Mt. dall'estero. In particolare fra le argille di provenienza europea ne sono arrivate (nel 1993) 1.3 Mt. dalla Germania, 0.24 Mt. dalla Francia, 0.21 Mt. dalla Turchia e sono giunte nel distretto 1.26 Mt. via treno, 0.28 Mt. via camion, 0.29 Mt. via nave.

La svalutazione della lira nei confronti del marco tedesco avvenuta negli ultimi anni ha costretto i produttori a ripensare ai processi di approvvigionamento cercando altri paesi che garantissero buona qualità dei materiali e prezzi più contenuti. Tali paesi sono stati individuati nel bacino del Mediterraneo e Mar Nero e sono Turchia, Ucraina e Georgia. La loro collocazione geografica ha suggerito di utilizzare il vettore marittimo per la tratta più significativa del viaggio. Di qui nascono le opportunità per il porto di Ravenna. Opportunità che richiedono comunque capacità di organizzazione del ciclo di trasporto diverse da quelle del terminal operator o dello agente/

spedizioniere tradizionale. E' necessario infatti offrire un pacchetto completo door to door che trasporti il prodotto dalle cave estere alla fabbrica. Su questo punto potrebbero sorgere alcune difficoltà, infatti si tratta di operare in paesi che per strutture tecniche e trasportistiche non presentano ancora livelli di consolidata esperienza. Il piatto, tuttavia, è appetitoso.

Fino ad oggi il porto di Ravenna non si è ancora attrezzato per essere competitivo, manca ad esempio un terminal specializzato nel quale far eseguire alcune lavorazioni quali il secaggio (le argille viag-

Attrezzarsi per essere competitivi

giano con un contenuto in acqua che in peso è circa del 15%), sebbene i quantitativi che transitano siano sempre maggiori.

Nelle statistiche fornite dalla Camera di Commercio, infatti, la voce argilla (che viene censita insieme a sabbia e ghiaia) presenta il seguente trend crescente: 0 tonnellate (t.) nel 1991, 95.563 t. nel 1992, 247.506 t. nel 1993, 264.494 t. nel 1994. Nei primi dieci mesi del 1995, poi, sono state movimentate 482.408 tonnellate di sola argilla provenienti soprattutto dai porti di Gulluk (Turchia), Feodosia (U-

craina), Zaporozhje (Ucraina). Ancora però non è stato attivato un servizio nave+ treno+ strada che consenta di arrivare alle fabbriche del distretto a costi contenuti.

Per quanto riguarda la spedizione dei prodotti finiti (piastrelle) ne sono stati esportati nel 1993 dal distretto: 2.56 Mt. verso l'Italia, 1.94 Mt. verso l'Europa, 0.84 Mt. verso il resto del Mondo. I quantitativi spediti oltremare sono stati: 63.941 t. in Gran Bretagna, 155.852 t. in Grecia/Spagna, 97.260 t. in USA, 58.539 t. in Sud America, 286.721 t. in Asia, 109.152 t. in Africa, 87.795 t. in Australia.

La domanda di trasporto del prodotto finito è però caratterizzata da due aspetti particolari. Il primo riguarda la consuetudine di vendere il prodotto franco fabbrica. Quindi è il cliente ad organizzare tutto il ciclo di trasporto, il produttore si limita a mettere a disposizione la merce al cancello dello stabilimento.

Il secondo aspetto riguarda l'entità degli ordini emessi da un singolo cliente che si è progressivamente ridotta nel corso degli anni provocando una parcellizzazione sempre maggiore nei carichi.

Oggi il 70% delle spedizioni è inferiore ai 3 pallet (circa 1.260 kg/pallet) ed il 40% è inferiore a 1 pallet. Il container viene usato generalmente solo per le spedizioni oltremare

(nel 1992 1.05 Mt. sono partite dal distretto su container).

Per il porto di Ravenna il mercato dei prodotti finiti è meno appetibile di quello delle materie prime in termini di quantitativi movimentati, ma lo è assai di più in termini di valore aggiunto.

Attualmente i container vengono imbarcati principalmente nei porti del sistema tirrenico, in primis La Spezia, la cui distanza stradale dal distretto è simile a quella di Ravenna.

Nel 1994 il Terminal Container SAPIR ha tuttavia movimentato 13.777 Teus di piastrelle con un peso complessivo di 133.475 tonnellate. Di questi 13.777 Teus, 4.593 sono giunti al Terminal via ferrovia.

Le modalità di trasporto del prodotto finito suggeriscono due elementi sui quali giocare per il porto di Ravenna. Il primo è l'attivazione di un servizio regolare di feederaggio con un porto di transhipment che consentirebbe di essere competitivi con gli scali del versante tirrenico almeno per le destinazioni oltre-Suez (per l'oltre-Gibilterra,

Attivare un servizio di feederaggio

invece, si presentano obiettivi difficili). Il secondo è la promozione di una politica di

marketing all'estero che miri a raggiungere gli organizzatori del ciclo di trasporto di spedizione facendo loro conoscere l'esistenza del porto di Ravenna e

Nasceranno i "transit points"

le opportunità da esso offerte.

Un ulteriore elemento di interesse potrebbe essere nel fatto che attualmente nel distretto della ceramica si sta analizzando la possibilità di creare dei "transit points", cioè delle unità logistiche poste ai confini del distretto alle quali le aziende produttrici dovrebbero inviare le partite piccole in spedizione per il ritiro da parte dei clienti previo consolidamento del carico. Oltre al problema della partecellizzazione dei carichi, infatti, oltre 840.000 tonnellate l'anno di ceramiche prodotte fuori distretto vengono fatte pervenire all'interno del distretto per sfruttarne la massa di spedizioni giornaliere.

Una struttura organizzata come l'Interporto di Ravenna, quindi, una volta ampliato il parco linee marittime, oltre ad intercettare una consistente quota del traffico container, potrebbe offrirsi quale centro di groupage (cioè di ricomposizione dei carichi) per una parte delle spedizioni oltremare.

AGENZIA MARITTIMA & SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZI REGOLARI DI LINEA CONTAINERS E
MERCÌ VARIE PER I PORTI DEL MEDITERRANEO
ORIENTALE E DEL MAR NERO

Sede: Via Pirano, 7 - Tel. 0544/514011 - Telefax 0544/590111
48100 RAVENNA ITALY
Telex 550116 - 550857 - 550562 MARIT | Cable - MARITALIA
RUSSIA: 119146 Mosca 2-Frunzenskaja Ul., 8 - Tel. 2428902
Tlx 412447 DONG SU - Fax 2302851

CASADIO ASSICURAZIONI Srl



ASSICURAZIONI

Ufficio: Via G. Rasponi, 11
Tel. (0544) 35161 - Telefax (0544) 38473



Ravenna Cargo
and ships assistance organization

Shipping Agents & Brokers

Via del Trabaccolo, 21 - 48100 Ravenna - Tel. (0544) 436811 - Telex 550097 - Fax (0544) 436824



Tipografia Moderna-Ra.

Soc. Coop a r.l.

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 (Zona Bassette)
Tel. 0544/450047 (r.a.) 451743 Fax 0544/451720

Come recuperare il terreno perduto con i porti del Nord

VENEZIA-Porti competitivi e intermodalità funzionante, perchè gli scali marittimi mediterranei riescano a recuperare il terreno perduto nei confronti di quelli dell'Europa del Nord: è la ricetta emersa dal convegno "Il porto e la città", che si è svolto nei giorni scorsi a Venezia.

Il seminario promosso da Comune, Provincia e Porto di Venezia, rientra nel quadro delle iniziative per rilanciare la funzione della portualità nell'economia cittadina anche in rapporto alle scelte da operare nella futura organizzazione territoriale.

Le possibili iniziative da porre a sostegno del ruolo produttivo del polo industriale veneziano e le sue relazioni con l'entroterra regionale veneto sono state comparate con quelle progettate o già realizzate, in altre realtà straniere come Southampton (Inghilterra), Rotterdam (Paesi Bassi), Le Havre (Francia), Patrasso (Grecia) e italiane come Ravenna e Genova. Per lo sviluppo della portualità veneziana - secondo Maurizio Pasini, presidente della Comunità Mediterranea dei Trasporti - è necessario che si realizzi in tempi brevi un progetto reale per il Corridoio Adriatico-Ionio, con un accordo senza campanilismi.

Durante il seminario è stato anche presentato il rapporto di ricerca "Porto e Città di Venezia-Aspetti funzionali, spaziali, gestionali" commissionato dal Comune di Venezia al Consorzio "Venezia Ricerche" e al "Coses". Lo studio affronta l'evoluzione portuale europea e italiana per offrire un riferimento alle direttrici di sviluppo del Porto veneziano.

I grandi scali dell'Europa del Nord - secondo il rapporto - hanno saputo interpretare la trasformazione industriale dei flussi logistici meglio di quelli medi-

terranei ma il processo di pace del Medio Oriente e le politiche dei trasporti dell'Unione Europea potranno avviare un'inversione di tendenza.

I porti adriatici guardano infatti con grande interesse proprio verso il Mediterraneo orientale.

La riforma della normativa portuale italiana attuata dalla legge 84/94, abolendo i monopoli di banchina, infatti offrirà la possibilità di investimenti privati, nel settore, in regime di libera concorrenza.

La collocazione del porto veneziano in un sistema di relazioni internazionali - secondo la ricerca - non potrà che passare attraverso una strategia di sviluppo caratterizzata da una politica di concertazione tra Istituzioni e forze sociali ed economiche presenti sul territorio.

(ANSA)

Castellamare Stabia varata bulkcarrier

NAPOLI-Si è svolto nei giorni scorsi, nello stabilimento di Castellamare di Stabia della Fincantieri, il varo della "Leonardo Lembo", nave bulkcarrier per il trasporto di carichi solidi alla rinfusa da 74500 tonnellate di portata lorda. La "Leonardo Lembo", che sarà consegnata durante il mese di gennaio una volta completato l'allestimento, è la terza di sei navi gemelle che il cantiere di Castellamare sta costruendo per conto della società armatrice Deulemar, di Torre del Greco.

L'ordine di sei navi consente al cantiere stabiese di avere lavoro garantito fino a metà del 1997. Le prime due navi della serie, la "Capitano Giovanni" e la "Raffaele Iuliano", erano state consegnate rispettivamente il 29 maggio e il 25 ottobre. Il 20 dicembre è stata impostata sullo scalo la "Pasquale della Gatta", quarta unità della stessa serie.

(ANSA)

I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

L'UE sollecita il rilancio dei trasporti a breve distanza

BRUXELLES-Il Consiglio dei ministri comunitari dei trasporti ha approvato una risoluzione per il rilancio dei trasporti marittimi a breve distanza, invitando la Commissione europea a presentare quanto prima proposte concrete, che rendano attuabili gli orientamenti già espressi in una sua comunicazione. Occorre, si afferma, elaborare e mettere in pratica progetti pilota - per poi farne conoscere i risultati - sui trasporti a breve distanza via mare che non distorcano la concorrenza tra i modi di trasporto ora praticati o tra le compagnie di navigazione e i porti comunitari. Questi trasporti, si sottolinea, richiedono investimenti in infrastrutture piuttosto modesti, hanno un minimo impatto ambientale, permettono sensibili risparmi energetici e contribuiscono allo sviluppo delle regioni periferiche



della Comunità. Oltre che ai mari comunitari, questi dovrebbero essere potenziati anche nel Mar Nero.

Un clima di sana concorrenza tra gli opera-

tori dovrebbe abbinarsi, continua la risoluzione, ad un processo di riduzione dei tempi e dei costi delle operazioni portuali, anche mediante il coordinamen-

to, l'armonizzazione e la semplificazione delle operazioni doganali e delle altre formalità amministrative.

(ANSA)

La Ignazio Messina & CO rientra in Confitarma

ROMA-La società Ignazio Messina & C. dal 1 gennaio 1996 rientra in Confitarma.

L'annuncio è stato dato dallo stesso presidente della Confitarma, Aldo Grimaldi, a margine dell'ultima riunione del consiglio federale. Il rientro della società di navigazione genovese contribuisce, secondo Grimaldi, ad un ulteriore rafforzamento della Confederazione sotto il profilo rappresentativo ed organizzativo, "una tendenza questa già avviata dalla Confitarma negli ultimi due anni

con l'ingresso della flotta Snam/Saipem (Gruppo Eni), Sidermar Trasporti Internazionali (Gruppo Clerici ex Finmare), e Sidermar servizi accessori (Gruppo Riva, ex Finmare).

La Ignazio Messina, specializzata in servizi regolari di linea internai-

zoni dai porti italiani, francesi e spagnoli per tutti i Paesi del Mediterraneo, dell'Africa Occidentale, del Sud Africa, dell'Africa orientale, del mar Rosso, del Golfo Arabico e del sub continente indiano, per un totale di 45 porti.

(ANSA)

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!



Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI

Servizio cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra)

ALBANIA ISRAELE EGITTO LEVANTE MAR NERO

2/1 **Mn Sheryn M.** (Seatrans Shipping) per Beirut, conv. containers (Seamond Italia)
2/1 **Mn Judith Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol containers (Sperseni-
nior)
2/1 **Mn Pelchaser** (Sarlis) per Pireo, Meris, Alexandria, containers (Ramar)
2/1 **Mn Vered** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
2/1 **Mn Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
3/1 **Adriatic Queen** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Trieste, containers (Spedra)
3/1 **Mn Pelrider** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)
4/1 **Mn Ras Mohamed** per Alexandria, ro-ro, conv. containers (Ravenna Cargo)
4/1 **Mn Ledenice** per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro (Navenna)
4/1 **Mn Pelboxer** (Sarlis) per Pireo, Beirut, Creta, Rodi containers (Ramar)
5/1 **Mn Bisanzio** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
5/1 **Mn Bisanzio** (Jesmar) per Mersin, containers (Bellardi Liners)
5/1 **Mn Sormovsky** per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)
5/1 **Mn Peltainers o Tbn** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Creta, Rodi, containers (Ramar)
5/1 **Mn Gorbato** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)
5/1 **Mn Evita** per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
7/1 **Mn Ani** per Pireo, Limassol, Beirut, ro-ro containers (Errani-Masetti)
8/1 **Mn Raqefet** (Zim) Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
8/1 **Mn Livorno Bridge** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
8/1 **Mn Peliner** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Alexandria, containers (Ramar)
8/1 **Mn Ruth Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseni-
nior)
9/1 **Mn Romny** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir containers (Maritalia)
9/1 **Mn Pelflyer** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Tripoli, Tartous, containers (Ramar)
9/1 **Mn Arzhavkin** (UDP) per Ashdod, Haifa containers (Marisped)
10/1 **Mn Bribir** per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, ro-ro (Navenna)
10/1 **Mn Pelfisher** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
10/1 **Mn Sibirsky** per Istanbul, Mersin, Lattakia, Beirut, conv. (Errani-Masetti)
11/1 **Mn Adriatic Star** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Trieste, containers (Spedra)
11/1 **Mn Taba** per Alexandria, conv. ro-ro containers (Ravenna Cargo)
12/1 **Mn Agelik** per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
13/1 **Mn Sheryn M.** (Seatrans Shipping) per Beirut, conv. containers (Seamond Italia)
15/1 **Mn Volgobalt** per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)
15/1 **Mn Lamone** per Mariupol, containers (Itazov)
15/1 **Mn Vered** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
15/1 **Mn Judith Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseni-
nior)
15/1 **Mn Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
16/1 **Mn Bisanzio** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
16/1 **Mn Peltainer o Tbn** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Creta, Rodi, containers (Ramar)
16/1 **Mn Bisanzio** (Jesmar) per Beirut, containers (Bellardi Liners)
17/1 **Mn Ras Mohamed** per Alexandria ro-ro, conv. containers (Ravenna Cargo)
17/1 **Mn Rubzhnoe** (Azov) per Pireo, Limas-

sol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)
18/1 **Mn Levitan** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)
18/1 **Mn Pelchaser** (Sarlis) per Pireo, Mersin, Alexandria, containers (Ramar)
18/1 **Mn Ledenice** per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro (Navenna)
18/1 **Mn Asdriatic Queen** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Trieste, containers (Spedra)
20/1 **Mn Pelrider** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)
22/1 **Mn Livorno Bridge** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
22/1 **Mn Sormovsky** per Istanbul, Mersin, Lattakia, Beirut, conv. (Errani-Masetti)
22/1 **Mn Raqefet** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
22/1 **Mn Ruth Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseni-
nior)
22/1 **Mn Pelboxer** (Sarlis) per Pireo, Beirut, Creta, Rodi, containers (Ramar)
22/1 **Mn Ani** per Pireo, Limassol, Beirut, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
23/1 **Mn Peliner** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Alexandria, containers (Ramar)
23/1 **Mn Pinelopi** per Pireo, Eleusis, Istanbul, Derince, Salonicco, conv. (Intercontinental)
25/1 **Mn Bribir** per Mersin, Ashdod, Alexandria, ro-ro (Navenna)
25/1 **Mn Arzhavkin** (UDP) per Ashdod, Haifa, containers (Marisped)
25/1 **Mn Pelflyer** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Tripoli, Tartous, containers (Ramar)
25/1 **Mn Adriatic Star** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Trieste, containers (Spedra)
26/1 **Mn Pelfisher** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
26/1 **Mn Taba** per Alexandria ro-ro, conv. containers (Ravenna cargo)
27/1 **Mn Sheryn M.** (Seatrans Shipping) per Beirut containers, conv. (Seamond Italia)
28/1 **Mn Judith Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseni-
nior)
28/1 **Mn Romny** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)
29/1 **Mn Vered** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
29/1 **Mn Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
30/1 **Mn Peltainer o Tbn** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Creta, Rodi, containers (Ramar)
30/1 **Mn Bisanzio** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
30/1 **Mn Bisanzio** (Jesmar) per Beirut, containers (Bellardi Liners)
30/1 **Mn Volgobalt** per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)
30/1 **Mn Agelik** per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
31/1 **Mn Pelchaser** (Sarlis) per Pireo, Mersin, Alexandria, containers (Ramar)
31/1 **Mn Adriatic Queen** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

6/1 **Mn Josephina I** per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)
15/1 **Mn Olga M.** per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)
20/1 **Mn Josephina I** per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)
23/1 **Mn Sloman Runner** per Benghazi, Misurata, Tripoli, (Intercontinental)
30/1 **Mn Olga M.** per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)

GOLFO ARABICO PERSICO INDIA

22/1 **Mn Iran X** per Mar Rosso, Golfo Arabico, containers (Turchi)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

18/1 **Mn Maringa** per Lagos, Luanda, Matadi, Douali, containers (Intermarine Shipping)

FAR EAST

15/1 **Mn Tbn** per i porti cinesi di Dalian, Shanghai, Qindao, Xingang, conv. (Turchi)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s.
tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company
tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima
tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l.
tel. 0544/423191
Agmar s.r.l.
tel. 0544/422733
Ancora s.r.l.
tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l.
tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l.
tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l.
tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l.
tel. 0544/590381
Bongiovanni Riccardo s.n.c.
tel. 0544/436860
Brusi & C. s.r.l.
tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni
tel. 0544/423609
Casadei & Ghinassi s.r.l.
tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l.
tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l.
tel. 0544/34555
Corvetta s.r.l.
tel. 0544/451538
Errani Masetti & C. s.r.l.
tel. 0544/423009
Export coop s.r.l.
tel. 0544/423363
Fiore s.r.l.
tel. 0544/598511
Flymar s.r.l.
tel. 0544/121317
Giada Fermo & Nipote
tel. 0544/422422
Giada Marino
tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l.
tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a.
tel. 0544/451857
Humbert Kane

tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l.
tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l.
tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l.
tel. 0544/436611
Italsped s.r.l.
tel. 0544/436083
Italteam Shipping s.r.l.
tel. 0544/423773
Itazov Services s.r.l.
tel. 0544/500816
Marcandia s.r.l.
tel. 0544/590467
Margest s.r.l.
tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l.
tel. 0544/421101
Marisped s.r.l.
tel. 0544/514011
Maritalia s.r.l.
tel. 0544/514011
Maritime services s.r.l.
tel. 0544/217333
Maritima Merzario s.p.a.
tel. 0544/436222
Maritima Ravennate s.p.a.
tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l.
tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni
tel. 0544/37188
Mazzotti Franco s.r.l.
tel. 0544/436477
Montevocchi Adriano e Armando
tel. 0544/422682
Nadep s.r.l.
tel. 0544/436355
Navenna
tel. 0544/420430
Novamar s.r.l.
tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l.
tel. 0544/423505
O.T.G. s.r.l. Shipping Services
tel. 0544/436888
Overseas s.r.l.
tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l.
tel. 0544/62027

Ra.Mar s.r.l.
tel. 0544/436500
Raship s.r.l.
tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l.
tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l.
tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l.
tel. 0544/452859
S.A.I.M.A. s.p.a.
tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l.
tel. 0544/35103
Seaways s.r.l.
tel. 0544/590500
Sermaco International s.r.l.
tel. 0544/420132
Setramar s.p.a.
tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a.
tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l.
tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l.
tel. 0544/423966
Sitris Adriatica s.r.l.
tel. 0544/422448
Soc. gen. di sorveglianza s.p.a.
tel. 0544/453222
Speditrans
tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l.
tel. 0544/451363
Spedra s.r.l.
tel. 0544/436401
Sperseni-
nior s.r.l.
tel. 0544/423600
Raffaele Turchi
tel. 0544/212417
Tra.Ma.Co. s.r.l.
tel. 0544/422613
Vigilione Adriatica s.p.a.
tel. 0544/422242
Walmac container service
tel. 0544/436662

Servizio N.V.O.C.C.

Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna

(chiusura venerdì pomeriggio).
Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio). Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).
Olympia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).

nerdi).
Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alessandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio). Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).
Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).



CROATIA LINE

SERVIZI REGOLARI DA RAVENNA

Ro-Ro / Contenitori per:

- ISRAELE (Ashdod - Haifa)
- EGITTO (Alessandria)

settimanale
settimanale

Contenitori per:

- MAR ROSSO
- GOLFO ARABICO
- INDIA

quindicinale
quindicinale

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



NAVENNA SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 143 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550007